



Città di Fabriano
Segreteria Generale

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità – PTTI
2014 – 2016



Indice			pagina
1	Premessa		3
	1.1	L'amministrazione trasparente	3
	1.2	Ma che cos'è la trasparenza?	3
	1.3	Le principali novità rispetto al Programma precedente	5
	1.4	Le principali novità del d.lgs. 33/2013	6
2	Il Comune di Fabriano: organigramma		7
3	Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità		8
4	Strumenti, obiettivi ed obblighi di pubblicazione		10
	4.1	Gli strumenti	10
	4.2	Qualità delle pubblicazioni	12
	4.3	Linee d'intervento del Programma	13
	4.4	Nomina del Responsabile per la Trasparenza	13
5	Procedimento di elaborazione e adozione del Programma		14
	5.1	La "strategia" della trasparenza: collegamento con programmi/obiettivi strategici degli organi di vertice	14
	5.2	Trasparenza e performance	15
	5.3	Uffici coinvolti nella predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	15
	5.4	Termini e modalità di adozione del Programma	15
6	Iniziative di comunicazione della trasparenza		16
	6.1	Iniziative per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati	16
	6.2	Giornate della Trasparenza	16
7	Processo di attuazione del programma		17
	7.1	Soggetti	17
	7.2	Modalità per l'aggiornamento delle pubblicazioni	18
	7.3	Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza	18
	7.4	Compiti dell'Organismo di Valutazione (OV)	18
	7.5	Strumenti e tecniche di rilevazione sull'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti	19
	7.6	Accesso Civico	19
8	Prima applicazione		20
9	Allegati		

1. Premessa

1.1 “L’amministrazione trasparente”

La nozione di “trasparenza”, già introdotta nell’ordinamento dall’art. 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nell’ambito di un generale progetto di riforma della pubblica amministrazione inteso a migliorarne l’efficienza, ha assunto un rilievo centrale nell’attuale quadro normativo, anche in considerazione dei recenti e penetranti interventi legislativi che ne hanno potenziato il contenuto e la portata e definito le modalità di attuazione.

La legge 6 novembre 2012 n.190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” ha, infatti, individuato nel principio di trasparenza un asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione ed ha, in particolare, conferito al Governo una delega legislativa per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione della delega ricevuta, il Governo ha adottato il **decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, attraverso il quale sono stati sistematizzati e riorganizzati gli obblighi di pubblicazione già vigenti e ne sono stati introdotti di nuovi e, per la prima volta, è stato disciplinato l’istituto dell’“accesso civico”.

1.2 Ma che cos’è la trasparenza?

L’idea di trasparenza è stata caratterizzata nel nostro Paese da un profondo processo evolutivo:

- La legge 241/1990 regola la trasparenza intesa come partecipazione al procedimento e come accesso agli atti;
- Il D.Lgs. 196/2003 declina la trasparenza come accesso ai dati personali;
- Il D.Lgs. 150/2009 introduce la trasparenza come accessibilità totale (controllo sociale);
- Il D.Lgs. 33/2013 declina la trasparenza come accessibilità totale a: informazioni, documenti e dati

Secondo il decreto 33/2013, dunque, la trasparenza è intesa come *accessibilità totale* delle informazioni, atti e dati concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche. La trasparenza concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell’utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d’ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali.

La trasparenza è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

Le disposizioni del decreto e le norme di attuazione integrano, inoltre, l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di prevenzione e contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione.

La trasparenza costituisce anche un importante tassello di valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi fissati, attraverso gli atti di programmazione, nel ciclo di gestione della performance, con particolare riferimento al raggiungimento dei

risultati attesi e conseguiti e alla visibilità per i soggetti portatori di interessi (*stakeholder*) in relazione all'attività dell'amministrazione, siano essi soggetti pubblici o privati, gruppi organizzati e non, singoli cittadini.

La trasparenza favorisce, dunque, la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale a:

- prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità, attraverso l'emersione delle situazioni in cui possono annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi e la rilevazione di ipotesi di mala amministrazione;
- assicurare la conoscenza dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative, nonché delle loro modalità di erogazione;
- sottoporre a controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento;
- favorire un rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino.



Il potenziale valore delle informazioni è limitato dall'accesso e dal grado di elaborazione che un'organizzazione garantisce. Rendere i dati aperti a tutti, riutilizzabili, interpretabili ne aumenta potenzialmente il valore. Nel settore pubblico, ciò può facilitare il perseguimento della *mission* attraverso la partecipazione e collaborazione dei cittadini e di ogni altro soggetto che usa i dati e le informazioni.

Attraverso l'attuazione ed il progressivo potenziamento di un sistema stabile ed organizzato di raccolta e di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti riguardanti l'azione e l'organizzazione dell'Ente, il Comune di Fabriano intende promuovere il coinvolgimento partecipativo dei cittadini, in una logica sempre più orientata all'*open government*.

1.3 Le principali novità rispetto al Programma precedente

Con Delibera di Giunta Comunale n. 169 del 29.09.2011, il Comune di Fabriano ha approvato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità annualità 2011/2013 nel quale sono stati recepiti gli obblighi di trasparenza fissati dal D.Lgs. 150/09 che prevedeva la pubblicazione di un'apposita sezione nel sito web istituzionale di facile accesso e consultazione, denominata "**Trasparenza, valutazione e merito**" (art. 11 c. 8) con i seguenti dati:

- (art. 11 c. 1) "le informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti";
- (art. 11 c. 2) il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità dove indicare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida indicate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T.), nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- (art. 11, c. 3) "ogni fase del ciclo di gestione della performance";
- (art. 11 c. 4) i dati relativi ai servizi erogati e al costo del relativo personale;
- (art. 11 c. 5) indicazione indirizzo posta elettronica certificata.

Inoltre l'art. 11 c. 8 prevedeva che le pubbliche amministrazioni, nella apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito", pubblicassero:

- a) il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed il relativo piano di attuazione;
- b) il Piano della Performance e la relazione sulla performance;
- c) l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance e quelli distribuiti;
- d) l'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità, sia per i dirigenti, sia per i dipendenti;
- e) i nominativi ed i curricula dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione e del Responsabile funzioni misurazione performance;
- f) i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa;
- g) le retribuzioni dei dirigenti;
- h) i curricula e le retribuzioni del Sindaco e degli Assessori Comunali;
- i) gli incarichi retribuiti, conferiti ai dipendenti pubblici e a soggetti privati;

- ✓ Nel comune di Fabriano la sezione "Trasparenza, valutazione e merito" è stata pubblicata nel sito con tutti i contenuti previsti nel Decreto Legislativo sopra citato. La modifica, l'aggiornamento e l'implementazione di questa sezione sono stati attuati poi alla luce delle nuove disposizioni normative, in particolar modo secondo quanto previsto nel Decreto Legislativo 33/2013.

1.4 Le principali novità del d.lgs. 33/2013

- **Individuazione degli obblighi di trasparenza e modalità di realizzazione**

Come anticipato, le disposizioni del d.lgs. 33/2013 hanno individuato nello specifico gli obblighi di trasparenza e di pubblicazione concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni. La trasparenza è realizzata attraverso la pubblicazione di dati, informazioni e documenti, in conformità a peculiari specifiche e regole tecniche, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, cui corrisponde il diritto di *chiunque* di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione.

- **Responsabile per la trasparenza**

È prevista l'individuazione del Responsabile per la Trasparenza (nel comune di Fabriano coincidente con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione), che svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (art. 43 D.Lgs. 33/2013).

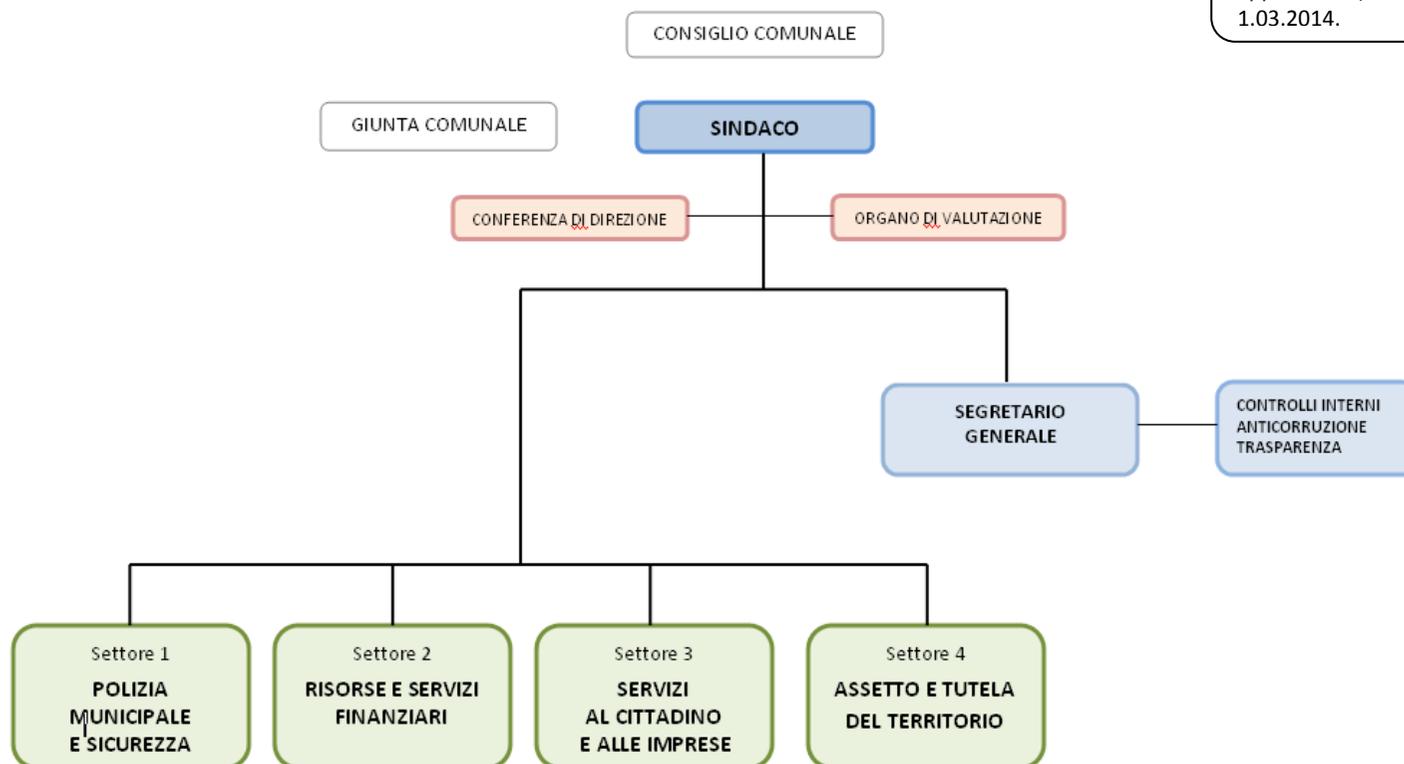
- **Accesso civico**

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni hanno omesso di pubblicare, pur avendone l'obbligo.

La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione soggettiva, è gratuita e non deve essere motivata (art.5 D.Lgs. 33/2013). Per le modalità di attuazione delle disposizioni sull'accesso civico nel Comune di Fabriano si rinvia al paragrafo 7.6.

2. Il Comune di Fabriano: organigramma

ORGANIGRAMMA - MACROSTRUTTURA DEL COMUNE DI FABRIANO



Quella riportata è la nuova macrostruttura del comune di Fabriano scaturita dal riassetto organizzativo recentemente approvato (GC n.9 del 28.01.2014), con decorrenza dal 1.03.2014.

Il funzionigramma e l'articolazione in servizi sono riportati nell'allegato 1 del PTPC

3. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Nel contesto delineato, il decreto legislativo n.33/2013 ha confermato l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di adottare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, modificando in parte le previsioni già contenute nel d.lgs. 150/2009.

Il Programma triennale costituisce un elemento fondamentale del processo di condivisione dell'attività posta in essere dalla pubblica amministrazione, al fine di alimentare un clima di confronto e fiducia nei confronti dell'operato delle istituzioni.

Nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, sono indicate le iniziative previste per garantire:

a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT (Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni), ora denominata ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche);

b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative programmate.

Le misure del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, di cui ne costituisce un allegato. Inoltre come già anticipato, gli obiettivi indicati nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono collegati con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce, infatti, un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

- ✓ L'elaborazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune di Fabriano è avvenuta nel rispetto delle indicazioni contenute nei seguenti provvedimenti normativi e documenti:
 - Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
 - Delibera CIVIT n. 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";

- “Linee Guida per i siti web della PA” (26 luglio 2010, con aggiornamento 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l’innovazione;
 - Delibera CIVIT n. 2/2012 “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”;
 - Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
 - Deliberazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) n. 26/2013, “Prime indicazioni sull’assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell’art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012”;
 - Comunicato del Presidente dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 22/5/2013;
 - Comunicato del Presidente dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 13/6/2013;
 - Delibera CIVIT n. 50/2013 “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”;
 - Delibera CIVIT n. 59/2013 “Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d. lgs. n. 33/2013)”;
 - Delibera CIVIT n. 65/2013 “Applicazione dell’art. 14 del d.lgs n. 33/2013 – Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico”;
 - Delibera CIVIT n. 66/2013 della CIVIT “Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs n. 33/2013)”;
 - Circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione pubblica “D.lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza”;
 - Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali raggiunta in Conferenza unificata il 24 luglio 2013;
- ✓ La struttura del Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità del Comune di Fabriano è organizzata in sostanziale conformità alle indicazioni contenute nella delibera CIVIT n. 50/2013.

4. Strumenti, obiettivi ed obblighi di pubblicazione

4.1 Gli strumenti

Il sito web istituzionale

Il Comune di Fabriano è dotato di un sito web istituzionale, visibile al link <http://www.piazzalta.it> nella cui *homepage* è collocata la sezione denominata “*Amministrazione trasparente*”, all’interno della quale sono pubblicati i dati, le informazioni e i documenti da pubblicare ai sensi del D.Lgs. 33/2013. La sezione realizza due tipi di pubblicità: costitutiva e dichiarativa.

Il Comune di Fabriano ha attivato il servizio web “*Amministrazione Trasparente*” fornito gratuitamente dalla Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana grazie ad un protocollo d’intesa firmato con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, a cui il comune di Fabriano ha aderito. Il servizio web fornisce la sezione “*Amministrazione Trasparente*”, la cui struttura è organizzata in sottosezioni di 1° e 2° livello, così come stabilito nell’Allegato al D.Lgs. 33/2013. La Gazzetta Amministrativa garantisce gli adeguamenti che si renderanno necessari per conformare la sezione ai modelli, agli standard e agli schemi approvati con successive disposizioni attuative o di modifica della normativa vigente.

Il sito web del Comune di Fabriano inoltre risponde ai requisiti di accessibilità stabiliti dalla vigente normativa. Nel sito sono disponibili già da tempo le informazioni previste nel CAD (Codice dell’Amministrazione Digitale D. Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni), nel D.Lgs. 150/09 e nelle varie circoli della Funzione Pubblica.

Attraverso il sito, inoltre, si possono consultare gli ordini del giorno, l’audio ed i video delle sedute consiliari. Della corretta tenuta e gestione del sito web istituzionale è responsabile il servizio amministrazione e servizi generali.

E’ in programma, inoltre, un’ evoluzione tecnologica e la revisione della struttura dell’attuale sito web istituzionale attraverso l’uso di tecnologie open source il cui progetto preliminare è stato approvato con Determina del Responsabile del Servizio n. 706 dell’11.12.2013

La pagina facebook istituzionale

I nuovi contenuti pubblicati nel sito e nelle sezione “Amministrazione Trasparente” sono comunicati anche attraverso la pagina facebook istituzionale che è diventata nel tempo uno strumento di informazione e comunicazione sempre più utilizzato dai cittadini; ad oggi gli “amici” collegati alla pagina istituzionale del comune sono ben 4977. Con questo strumento il Comune è aperto ai cittadini 24 ore su 24 e insieme agli altri strumenti della comunicazione istituzionale si rivolge a tutti coloro che vogliono comunicare, accedere ai servizi, partecipare e condividere il proprio punto di vista sui temi che interessano e coinvolgono la città.

Della corretta tenuta e gestione della pagina facebook istituzionale è responsabile il servizio amministrazione e servizi generali.

L'Albo pretorio on line

In seguito alla L. 69/2009, nel comune di Fabriano è stato realizzato l'Albo per consentire la pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi in un'ottica di informatizzazione e semplificazione delle procedure. L'Albo pretorio on line è accessibile dal sito web istituzionale.

L'Albo Pretorio è il luogo in cui vengono affissi con autonoma numerazione progressiva (la normativa di riferimento principale sono il D.Lgs. n. 267 del 2000 e il DPR n. 445 del 2000) tutti quegli atti per i quali la legge impone la pubblicazione come condizione per acquistare efficacia e quindi produrre gli effetti previsti. Nella relativa pagina è possibile interrogare, consultare e scaricare gratuitamente gli atti prodotti dal Comune di Fabriano soggetti a pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, quali deliberazioni di Giunta e di Consiglio, ordinanze, avvisi di gara, bandi di concorso, elenchi dei permessi di costruire ed altro, nonché atti provenienti da altre Amministrazioni che ne facciano apposita richiesta. Gli atti che l'utenza può gratuitamente scaricare e stampare sono copie non aventi valore di copia autentica.

Della corretta tenuta e gestione dell'Albo Pretorio è responsabile il servizio amministrazione e servizi generali.

La casella di posta elettronica istituzionale certificata

Il Comune di Fabriano ha attivato, inoltre, apposita **casella di posta elettronica istituzionale** che si avvale del servizio di posta elettronica certificata PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.fabriano.an.it

Tale indirizzo, reso pubblico ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera c), del DPCM 31 ottobre 2000, è presente sulla home page del sito istituzionale.

Del corretto funzionamento della casella di posta elettronica istituzionale certificata è responsabile il SleT comunale



Accanto a questi, che sono sicuramente i principali strumenti in materia di trasparenza (e dobbiamo dire che il D.Lgs.33/2013 si riferisce in particolare al sito web), non possiamo però dimenticare gli altri strumenti comunque presenti nel panorama normativo e ovviamente nel nostro ente, si fa riferimento: ***agli uffici per le relazioni con il pubblico – URP, alla carta dei servizi, all'accesso agli atti e ai modelli di partecipazione (di cui alla L.241/1990)***

4.2 Qualità delle pubblicazioni

L'art. 6 D.Lgs. 33/2013 stabilisce che *“le pubbliche amministrazioni garantiscono la qualità delle informazioni riportate nei siti istituzionali nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità”*.

Il Comune di Fabriano persegue l'obiettivo di garantire la qualità delle informazioni pubblicate on line, nella prospettiva di raggiungere un appropriato livello di trasparenza, nella consapevolezza che le informazioni da pubblicare debbono essere selezionate, classificate e coordinate per consentirne la reale fruibilità.

Per tale ragione la pubblicazione di dati, informazioni e documenti nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* deve avvenire nel rispetto dei criteri generali di seguito evidenziati:

1) **Completezza:** la pubblicazione deve essere esatta, accurata e riferita a tutte le unità organizzative.

2) **Aggiornamento e archiviazione:** per ciascun dato, o categoria di dati, deve essere indicata la data di pubblicazione e, conseguentemente, di aggiornamento, nonché l'arco temporale cui lo stesso dato, o categoria di dati, si riferisce. La decorrenza, la durata delle pubblicazioni e la cadenza temporale degli aggiornamenti sono definite in conformità a quanto espressamente stabilito da specifiche norme di legge e, in mancanza, dalle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013. Con riferimento agli obblighi di cui al D.Lgs.33/2013 la pubblicazione deve essere tempestiva, essa dura 5 anni che decorrono dall'anno successivo a quello in cui decorre l'obbligo di pubblicazione, comunque fino a quando l'atto produce i suoi effetti (es. Statuto, Regolamenti ...). Scaduto il termine, dati, informazioni e documenti sono trasferiti in apposita sezione d'archivio del sito debitamente segnalata.

Il Comune procede all'archiviazione delle informazioni e dei dati o alla loro eliminazione secondo quanto stabilito, caso per caso, dal D.Lgs. 33/2013 o da altre fonti normative.

3) **Dati aperti e riutilizzo**

I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono resi disponibili in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili secondo quanto prescritto dall'art. 7 D.Lgs. 33/2013 e dalle specifiche disposizioni legislative ivi richiamate, fatti salvi i casi in cui l'utilizzo del formato di tipo aperto e il riutilizzo dei dati siano stati espressamente esclusi dal legislatore.

4) **Trasparenza e privacy**

E' garantito il rispetto delle disposizioni recate dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli artt. 1, comma 2, e 4, comma 4, D.Lgs. 33/2013: *“nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intellegibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione”*.

Relativamente ai dati personali messi a disposizione sul sito istituzionale, contenuti anche in atti e documenti amministrativi (in forma integrale, per estratto, ivi compresi gli allegati), ciascun dirigente si farà carico di ottemperare al generale divieto di diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute, ovvero la situazione di disagio economico-sociale dei singoli interessati.

Per i beneficiari di provvidenze di natura economica, inoltre, fatte salve le particolari prescrizioni di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, non saranno diffusi dati non pertinenti, quali ad esempio l'indirizzo di abitazione e le coordinate bancarie.

4.3 Linee d'intervento del Programma

Il Comune di Fabriano attraverso il Programma per la Trasparenza e l'Integrità intende perseguire le seguenti linee d'intervento:

- **Rispetto obblighi di pubblicazione in attuazione del D.Lgs. 33/2013;**
- **Esplicitazione delle modalità di attuazione: azioni, tempi e strutture competenti;**
- **Individuazione delle iniziative di comunicazione della trasparenza.**

Ciascuna linee di intervento trovano specifico dettaglio, rispettivamente negli allegati 1, 2 e 3.

L'allegato 1 (manuale) contiene gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, la denominazione delle sezioni e delle sottosezioni di I e II livello all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" presente nel sito web istituzionale, i riferimenti normativi, i contenuti, i tempi di aggiornamento, i responsabili della trasmissione e del caricamento dei dati.

L'allegato 2 individua, in relazione alle diverse fasi di elaborazione ed attuazione del Programma e con riferimento agli obblighi di pubblicazione di cui allegato 1, le modalità di attuazione: azioni, i tempi e strutture competenti.

L'allegato 3 si riportano separatamente, in considerazione dell'importanza rivestita, le principali iniziative di comunicazione della trasparenza.

L'attuazione del Programma per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016, costituisce programma strategico della RPP 2014/2016 ed obiettivo strategico del PEGP dell'ente per il periodo di riferimento, secondo le modalità e le specificazioni indicate dalla CIVIT (ora ANAC) con la delibera n. 50/2013.

4.4 Nomina del Responsabile per la Trasparenza

Il Responsabile per la Trasparenza del Comune di Fabriano è il Segretario Generale, Dott. Ernesto Barocci, già nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, con decreto del Sindaco n.7 del 27.03.2013. I compiti del responsabile per la trasparenza sono indicati dal decreto 33 e comunque riportati alla sezione 7.1 del presente PTI.

5. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

5.1 La “strategia” della trasparenza: collegamento con programmi/obiettivi strategici degli organi di vertice

Il D.Lgs. 33/2013 riafferma e sottolinea la necessità che vi sia un collegamento tra la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione e gli obiettivi di trasparenza indicati nel Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità. Si evidenziano di seguito gli atti di programmazione, attraverso i quali l'Amministrazione ha posto obiettivi strategici in materia di trasparenza.

- **linee programmatiche mandato politico amministrativo 2012-2017** (*deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 27 settembre 2012*)
Il 5° asse strategico di mandato: "MICROCHIP" PER UNA CITTA' DEL SOFTWARE LIBERO ED INNOVAZIONI INFORMATICHE A SOSTEGNO DELLA MOBILITA', DELLO SVILUPPO, SEMPLIFICAZIONE ED AMMODERNAMENTO, prevede quale programma strategico: “Un'Amministrazione moderna per i cittadini”, che di seguito si riporta:

Il programma, nel contesto di una finanza pubblica equa e di un federalismo municipale sostenibile, è diretto ad assicurare livelli standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'Ente cercando di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire la capacità della struttura di adeguarsi alle nuove esigenze gestionali, alle modifiche legislative in corso e alla adeguata prontezza di risposta a tutte le necessità tecniche ed organizzative. Il programma è diretto ad assicurare una concreta partecipazione attiva dei cittadini, sia singoli che associati, all'attività comunale ed è strettamente connesso agli altri programmi strategici a cui si rinvia.

L'amministrazione comunale ha deciso di orientare la struttura al soddisfacimento delle esigenze dei cittadini con un'ideale organizzazione amministrativa semplice, efficiente ed efficace

- **Relazione previsionale e programmatica - RPP 2013-15** (*deliberazione del Consiglio comunale n. 148 del 28 settembre 2013*)
Sviluppa l'asse strategico contenuto nelle linee programmatiche in programmi ed obiettivi programmatici.
- **Piano esecutivo di gestione e della performance – PEGP 2013** (*deliberazione della Giunta comunale n. 150 del 8 ottobre 2013*)
Sviluppa i programmi della RPP in vari obiettivi strategici comuni a tutti i dirigenti sia in materia di anticorruzione sia in materia di trasparenza.



Analogamente si procederà per il triennio 2014/2016 sia a livello di RPP sia a livello di PEGP annuale

5.2 Trasparenza e *performance*

Il D.lgs. 33/2013 ha ribadito la necessità di integrazione tra performance e trasparenza, sia per ciò che riguarda la pubblicità degli atti e delle informazioni prodotte dal ciclo di gestione della performance, sia in relazione alla espressa previsione di obiettivi di trasparenza nel Piano della Performance. La CIVIT, con la delibera n. 6/2013, ha infatti auspicato un coordinamento tra i due ambiti considerati, affinché le misure contenute nei Programmi Triennali per la Trasparenza e l'integrità diventino obiettivi da inserire nel Piano della performance.

Le pagine web dedicate alla performance all'interno della sezione *"Amministrazione Trasparente"* garantiscono la conoscibilità dei dati e delle informazioni relative al ciclo di gestione della performance dell'ente, con particolare riferimento a:

- Sistema di valutazione della performance;
- Piano della performance;
- Relazione sulla performance;
- Documento dell'OV relativo alla relazione sulla performance.

La pubblicazione di tali strumenti consente di:

- promuovere la conoscenza ed il controllo diffuso della programmazione, dei risultati attesi e di quelli raggiunti, esplicitando assi strategici, obiettivi e indicatori di risultato;
- favorire la cultura della rendicontazione (accountability).



Nel Piano Esecutivo di Gestione e della Performance – PEGP 2014, in continuità con quanto avvenuto nel 2013, sarà inserito quale obiettivo strategico, comune a tutti i dirigenti, *"L'attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità – Amministrazione Trasparente"*, con riferimento agli obblighi ed azioni previste negli allegato 1,2,3 del presente PTTI.

5.3 Uffici coinvolti nella predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Il presente programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato elaborato dal Responsabile per la Trasparenza con il supporto dell'Ufficio Comunicazione/Rete Civica. Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità è stato messo a disposizione dei dirigenti, lo stesso è stato esaminato dall'Organismo di Valutazione nella seduta del 31 gennaio 2014.

5.4 Termini e modalità di adozione del Programma

Il Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità elaborato dal Responsabile della Trasparenza viene approvato dalla Giunta comunale ed inserito nel sito web nella relativa sezione di *"Amministrazione Trasparente"* e nella rete intranet comunale. Nel sito web e nella intranet verrà inoltre creata un'apposita area permanente per la consultazione/partecipazione dei cittadini e portatori d'interesse interni ed esterni, per ricevere contributi utili anche alla fase di aggiornamento del PTTI. Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità va approvato ed aggiornato annualmente, di norma entro il 31 gennaio. Esso costituisce un allegato obbligatorio del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

6. Iniziative di comunicazione della trasparenza

6.1 Iniziative per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Tali iniziative hanno lo scopo di favorire l'effettiva conoscenza e l'utilizzazione dei dati pubblicati e la partecipazione degli stakeholder interni ed esterni alle iniziative realizzate per la trasparenza e l'integrità. Nell'Allegato 3 sono riportate nel dettaglio le azioni da realizzare nel periodo 2014/2016, quali obiettivi del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, con indicazione dei destinatari, dei responsabili, della tempistica di attuazione, sono pure evidenziate le iniziative svolte nell'anno 2014.

Il servizio Amministrazione e servizi generali, di concerto con la redazione della rete civica e il SIEt comunale, curerà la promozione e la diffusione dei contenuti del Programma.

I Dirigenti dei Settori Comunali si faranno invece carico di diffondere i contenuti del Programma all'interno del proprio settore, nonché di diffondere le informazioni di rispettiva competenza, ogniqualvolta vengano pubblicati nuovi dati o intervengano modifiche significative.



Interventi formativi rivolti al personale dipendente saranno organizzati costantemente durante il triennio al fine di creare la giusta tensione all'interno dell'ente, come già avvenuto in data 21.01.2014

6.2 Giornate della Trasparenza

- Le Giornate della Trasparenza sono strumenti di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni per la valorizzazione della trasparenza, nonché per la promozione di buone pratiche inerenti la cultura dell'integrità.
- Nelle giornate della trasparenza a beneficio degli *stakeholder interni*, su impulso del Responsabile della Trasparenza di concerto con il servizio Amministrazione e servizi generali e con il gruppo di lavoro costituito, si darà particolare attenzione alla pubblicazione e diffusione del presente Programma tramite la rete intranet comunale, per la raccolta di commenti e suggerimenti da parte dei dipendenti. Nella rete intranet sarà disponibile un'area permanente di comunicazione, per lo scambio di informazioni. Saranno organizzati specifici momenti formativi.
- Quali giornate della trasparenza a beneficio degli *stakeholder esterni*, è prevista, in accordo con il Responsabile della Trasparenza ed a cura dell'URP, l'organizzazione di un'iniziativa dedicata alla cittadinanza sul tema della trasparenza, con l'obiettivo anche di raggiungere i cittadini che, per motivi di diversa natura, non utilizzano tecnologie informatiche. Apposite iniziative saranno organizzate a cura dell'URP, in accordo tra il Responsabile della Trasparenza, per la comunicazione del Piano alle associazioni di consumatori o utenti e a ogni altro osservatore qualificato. Nel sito web comunale sarà disponibile un'area permanente di comunicazione, per lo scambio di informazioni.

7. Processo di attuazione del Programma

7.1 Soggetti

All'attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità concorrono i seguenti soggetti:

- **i Dirigenti di settore dell'ente:**

- sono responsabili, in relazione al settore e servizi di pertinenza, del rispetto degli obblighi di pubblicazione, del procedimento di trasmissione dei dati, delle informazioni e dei documenti, secondo le indicazioni contenute nell'Allegato 1 al Programma;
- sono, in particolare, responsabili della completezza, della trasmissione tempestiva, della pubblicazione dei dati in formato aperto presenti nella Sezione "Amministrazione Trasparente" e del loro aggiornamento;
- provvedono a disciplinare, per il settore e servizi di competenza, le modalità di "validazione" dei dati che i dipendenti incaricati (referenti) provvedono a pubblicare sul sito web o ad inviare alla redazione della rete civica;
- sono responsabili, in relazione al settore e servizi di pertinenza, dell'attuazione del presente Programma Triennale, secondo quanto indicato negli allegati 2 e 3.

- **i Referenti per la trasparenza**, individuati dai dirigenti di settore:

collaborano con i dirigenti all'attuazione del Programma Triennale; coadiuvano e supportano il personale assegnato al Servizio di riferimento nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Curano la pubblicazione dei dati direttamente o attraverso l'invio alla redazione della rete civica. Nella fase di prima applicazione del Programma la pubblicazione verrà garantita dalla redazione della rete civica, in attesa della prevista evoluzione tecnologica del sito istituzionale, attraverso l'uso di una piattaforma open source, a seguito della quale verranno realizzate specifiche sessioni formative finalizzate a trasferire a tutti i referenti la capacità di pubblicare autonomamente i contenuti nel sito istituzionale.

- **i Soggetti detentori dei dati**, cioè i dipendenti dell'ente tenuti ad assicurare la tempestiva e completa fornitura del dato, dell'informazione e del documento da pubblicare al referente per la trasparenza, e ne garantiscono la corretta trasmissione nel formato di tipo aperto.

- **il Responsabile per la Trasparenza**, controlla l'attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità e segnala all'organo di indirizzo politico, all'Organismo di valutazione (OV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione. Controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico. Provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità. A tal fine, il Responsabile per la Trasparenza formula le necessarie direttive ai Dirigenti, promuove e cura il coinvolgimento dei servizi dell'ente avvalendosi del supporto di tutti i Dirigenti.

- **Il Gruppo di Lavoro**, collabora con il Responsabile per la Trasparenza; coadiuva e svolge funzioni di supporto agli uffici dell'Ente in relazione agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 e dal Programma Triennale. Nel comune di Fabriano con decreto del Segretario Generale n.2 del 14.05.2013 è stato costituito un gruppo di lavoro a supporto delle attività in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

- **I Dipendenti dell'Ente** assicurano l'adempimento degli obblighi di trasparenza, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati soggetti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

7.2 Modalità per l'aggiornamento delle pubblicazioni

Ove non siano previsti specificamente termini diversi e fatti salvi gli eventuali aggiornamenti normativi o i chiarimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, si applicano per l'aggiornamento delle pubblicazioni le disposizioni sotto indicate, in analogia a quanto stabilito dall'art. 2, comma 2, L. 241/90, in relazione al termine di conclusione del procedimento amministrativo.

- **Aggiornamento “tempestivo”**

Quando è prescritto l'aggiornamento “tempestivo” dei dati, ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 33/2013, la pubblicazione avviene nei trenta giorni successivi alla variazione intervenuta o al momento in cui il dato si rende disponibile.

- **Aggiornamento “trimestrale” o “semestrale”**

Se è prescritto l'aggiornamento “trimestrale” o “semestrale”, la pubblicazione è effettuata nei trenta giorni successivi alla scadenza del trimestre o del semestre.

- **Aggiornamento “annuale”**

In relazione agli adempimenti con cadenza “annuale”, la pubblicazione avviene nel termine di trenta giorni dalla data in cui il dato si rende disponibile o da quella in cui esso deve essere formato o deve pervenire all'amministrazione sulla base di specifiche disposizioni normative.

7.3 Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza è, in primo luogo, affidato ai dirigenti dell'Ente, che vi provvedono costantemente in relazione al Settore di appartenenza.

Il monitoraggio e la vigilanza sullo stato di attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità è, inoltre, affidata al Responsabile per la Trasparenza, che vi provvede avvalendosi dei gruppi di lavoro costituiti anche in materia di controlli interni e prevenzione della corruzione.

7.4 Compiti dell'Organismo di Valutazione (OV)

L'Organismo di valutazione curerà l'attestazione periodica circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

L'OV verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma e gli obiettivi strategici del PEGP.

L'OV utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance dei dirigenti responsabili della trasmissione e/o pubblicazione delle informazioni.

7.5. Strumenti e tecniche di rilevazione sull'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"

È importante provvedere alla rilevazione periodica del grado di interesse manifestato dai cittadini e dagli stakeholder in genere nei confronti delle pubblicazioni effettuate nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché del livello di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati. In tale direzione, oltre ad esaminare le richieste di accesso civico pervenute, è importante raccogliere anche eventuali reclami o segnalazioni riguardanti la qualità delle pubblicazioni, i ritardi e le inadempienze riscontrate. Segnalazioni e reclami possono essere presentati direttamente al Responsabile per la Trasparenza, alla casella di posta elettronica istituzionale anticorruzione@comune.fabriano.an.it o, in alternativa, all'Ufficio per le relazioni con il pubblico (URP), attraverso la casella di posta elettronica urp@comune.fabriano.an.it o all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.fabriano.an.it

7.6. Accesso Civico

- **Che cos'è**

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo.

- **Come esercitare il diritto**

La richiesta è gratuita, non deve essere motivata e va indirizzata al Responsabile della Trasparenza.

- **Il procedimento**

Il Responsabile della Trasparenza, dopo aver ricevuto la richiesta, la trasmette al Dirigente del Settore responsabile per materia e ne informa il richiedente. Il Dirigente, entro trenta giorni, pubblica nel sito web www.piazzalta.it il documento, l'informazione o il dato richiesto e contemporaneamente comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale; altrimenti, se quanto richiesto risulti già pubblicato, ne dà comunicazione al richiedente indicando il relativo collegamento ipertestuale.

- **Ritardo o mancata risposta**

Nel caso in cui il Dirigente responsabile per materia ritardi o ometta la pubblicazione o non dia risposta, il richiedente può ricorrere, utilizzando l'apposito modello, al soggetto titolare del potere sostitutivo di cui all'Art. 2, comma 9 *bis*, della Legge 241/90 e s.m.i., il quale attiverà i meccanismi sostitutivi, e, dopo aver verificato la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, provvederà ad inserire nel sito web www.piazzalta.it quanto richiesto dandone comunicazione al richiedente ed indicando il relativo collegamento ipertestuale.

- **Tutela dell'accesso civico**

Contro le decisioni e contro il silenzio sulla richiesta di accesso civico connessa all'inadempimento degli obblighi di trasparenza il richiedente può proporre ricorso al giudice amministrativo entro trenta giorni dalla conoscenza della decisione dell'Amministrazione o dalla formazione del silenzio.



In relazione all'accesso civico sul sito web è disponibile un'apposita area pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente"

8. Prima applicazione

- Nella fase di prima applicazione del Programma la pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti verrà garantita dalla redazione della rete civica, all'interno del servizio "Amministrazione e servizi generali", in attesa della prevista evoluzione tecnologica e realizzazione del nuovo sito istituzionale, attraverso l'uso di una piattaforma open source, con riferimento alla quale verranno realizzate specifici interventi formativi finalizzati a trasferire a tutti i referenti la capacità di pubblicare autonomamente i contenuti di pertinenza nel sito istituzionale.

9. Allegati

Al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità – PTTI sono allegati:

- **Allegato 1**: Obblighi di pubblicazione in attuazione del D.Lgs. 33/2013 (manuale);
- **Allegato 2**: Modalità di attuazione del Programma: le azioni, i tempi e le strutture competenti;
- **Allegato 3**: Iniziative di comunicazione della trasparenza.



Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità – PTTI costituisce allegato obbligatorio al Piano della Prevenzione della Corruzione - PTC